

VareseNews

L'avvocato dei Sinti: "Ci accamperemo sotto casa del sindaco"

Pubblicato: Sabato 29 Dicembre 2018



L'avvocato dei **Sinti** sgomberati dal campo di via Lazzaretto, **Pietro Romano**, risponde a stretto giro di posta al sindaco **Andrea Cassani** che ieri, a margine della [conferenza stampa di fine anno](#), aveva annunciato di non avere intenzione di fornire ai 38 minori e relative famiglie, rimasti senza casa dopo lo sgombero dell'area che si affaccia sull'A8, una nuova soluzione al problema alloggio oltre al mese di permanenza in un albergo di Somma Lombardo che scadrà domani, 30 dicembre.

«Visto che la sosta di camper e caravan è stata vietata nell'area del centro cittadino **abbiamo deciso di spostarci tutti davanti all'abitazione del signor sindaco dove sosteremo il tempo che ci è concesso** per poi spostarci, fare un giro, e tornare nuovamente davanti alla casa del sindaco. Non daremo tregua ad Andrea Cassani» – questa la risposta dell'avvocato Romano al sindaco.

Per Romano l'unica soluzione possibile è **l'utilizzo dei fondi europei che Regione Lombardia ha incamerato e che servirebbero proprio alla sistemazione di rom, sinti e caminanti** che vengono sgomberati: «Il sindaco si deve attivare con la Regione per accedere a quei fondi e sistemare definitivamente la questione dei suoi concittadini gallaratesi che ha lasciato improvvisamente senza la propria casa».

Per quanto riguarda **la battuta riservata da Cassani a Romano sul suo presunto impegno politico** nella vicenda, Romano non si scompone: «Se volete vi fornisco le chat con i messaggi di Cassani che mi chiedeva l'appoggio alle ultime elezioni. Vedremo come saranno felici i cittadini gallaratesi quando scopriranno quanto è costata questa scelta di mettere per strada centinaia di persone».

Orlando Mastrillo

orlando.mastrillo@varesenews.it